

Vademecum per la costituzione del Gruppo Giovani Soci BCC





Sommario

INTRODUZIONE.....	4
IL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC	4
ARTICOLO 12 DELLA CARTA DEI VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO	4
LA STRUTTURA DEL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC.....	5
I REQUISITI DI ADESIONE AL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC	7
GLI OBIETTIVI DEL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC	7
LE FASI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC.....	8
LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC	9
LA PROMOZIONE DEL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC	9
LE RISORSE PER IL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC	10
CONTATTI UTILI DA CONOSCERE SEMPRE	10
CONSIGLI DAI GIOVANI DELLA RETE NAZIONALE.....	11
CINQUE COSE CHE AVREI VOLUTO SAPERE PRIMA DI COSTITUIRE UN GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC.....	12
FAQ – DOMANDE FREQUENTI SULLA CREAZIONE DI UN GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC.....	12





INTRODUZIONE

Il seguente Vademecum offre una guida semplice e pratica per l'istituzione di un Gruppo Giovani Soci e Socie all'interno di una Banca di Credito Cooperativo (BCC-CR). Questa iniziativa è rivolta ai giovani soci/socie delle BCC ed alle banche stesse che desiderano promuovere un coinvolgimento attivo dei giovani. Il documento rappresenta le fasi utili per la costituzione di un gruppo, delineando l'obiettivo comune di valorizzare la pratica bancaria ed il suo carattere mutualistico.

L'istituzione di un Gruppo Giovani Soci e Socie BCC offre un'opportunità per fornire strumenti per la crescita personale e professionale. Inoltre, per una BCC può essere vantaggioso avere un soggetto che rappresenti la componente giovanile della compagine sociale, che faccia da tramite tra le esigenze delle nuove generazioni e della banca e organizzi iniziative dedicate ai giovani. Da ultimo, è importante garantire un ricambio generazionale all'interno delle Banche di Credito Cooperativo.



IL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC

Il Credito Cooperativo presta particolare attenzione ai giovani, considerandoli non solo destinatari di prodotti e servizi specifici, ma anche interlocutori fondamentali nei territori in cui operano le diverse BCC.

Il Gruppo Giovani Soci BCC è creato con l'obiettivo di offrire opportunità di azione e coinvolgimento, fornendo spazi in cui i giovani possano acquisire esperienza e praticare un protagonismo responsabile all'interno del territorio. Quest'ultima è la dimensione di azione del mondo associativo dei giovani BCC, in cui creare e realizzare iniziative, collaborando con associazioni ed enti di categoria presenti nei territori, per poter valorizzare le eccellenze e promuovere le specifiche realtà.

L'iniziativa è in linea con l'Articolo 2 dello Statuto Tipo delle BCC-CR che recita "La Banca [...] ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune" e con l'articolo 12 della Carta dei Valori del Credito Cooperativo, che sottolinea l'importanza di valorizzare la partecipazione dei giovani nel percorso di innovazione delle BCC-CR.

Articolo 12 della Carta dei Valori del Credito Cooperativo

"Il Credito Cooperativo crede nelle giovani generazioni e valorizza la loro partecipazione attiva nel proprio percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito"



LA STRUTTURA DEL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC

La struttura del Gruppo Giovani Soci e Socie BCC è variegata all'interno della Rete che vede da un lato gruppi giovani soci costituiti formalmente come associazioni, dall'altro gruppi dalla struttura semplice, come comitati o gruppi territoriali.

Si riportano di seguito alcuni esempi.

CLUB GIOVANI SOCI BCC MEDIOCRATI

Maria Ferretti racconta:

L'associazione dei Giovani Soci della Bcc Mediocreati nasce nel 2011 all'interno della compagine sociale della BCC Mediocreati, dalla volontà della nostra Banca di creare un'opportunità di formazione e crescita personale e professionale per i GS, una vera e propria "palestra di competenze". Si propone di avvicinare i giovani, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, alla vita sociale e ai processi decisionali della Banca ovvero ai valori e ai principi della cooperazione e della mutualità, divenendo un nuovo ed efficiente canale di comunicazione tra l'istituto di credito e i giovani soci. E' formalmente riconosciuta come Associazione, con un proprio Statuto, il Presidente ne è rappresentante legale e il Consiglio Direttivo opera come un vero e proprio CDA (il nostro Consiglio è composto da 9 membri, con 4 incarichi specifici: Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e Addetto stampa). Ogni anno si programmano le attività da svolgere, per ognuna si pianifica una voce di spesa e si redige un Bilancio economico preventivo; conseguentemente, a fine anno, in occasione dell'assemblea annuale ordinaria, si presenta e approva il bilancio economico consuntivo. Dal 2011 l'Associazione redige anche un Bilancio Sociale, nel quale passa a rassegna le attività svolte nell'anno e fornisce dati sulla propria compagine sociale e sulle attività svolte. L'Associazione ha un conto corrente nel quale annualmente, dopo la presentazione e la conseguente approvazione del bilancio preventivo al CDA della nostra Banca, viene accreditato il budget per le attività dell'anno corrente. Il nostro Consiglio Direttivo dura in carica 3 anni e ogni membro è rieleggibile dall'Assemblea dei Soci.

GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE DI CHIANTIBANCA

Alessia Naldini racconta:

Il Gruppo Giovani Soci e Socie di ChiantiBanca è nato nel 2022 dalla volontà del Consiglio di Amministrazione della BCC di valorizzare la presenza e la partecipazione dei soci under 35 alla vita della compagine sociale. Fin dall'inizio, gli obiettivi sono stati sia quello di costruire uno spazio di ascolto e iniziativa per i giovani, sia quello di promuovere i valori cooperativi tra le nuove generazioni, in coerenza all'identità mutualistica e cooperativa della banca.

Il Gruppo è composto da tutti i soci e socie under 35 della Banca. Non esiste un direttivo formalmente eletto, né un'associazione autonoma, ma un Comitato di Lavoro Attivo che si riunisce periodicamente (almeno 4 volte l'anno) per discutere proposte progettuali e pianificare attività, per condividere aggiornamenti su iniziative regionali e nazionali dedicate ai giovani (Forum Nazionale, Spring School, Scuola Toscana, ecc.) e per preparare relazioni da sottoporre al CdA, tramite il Consigliere che funge da referente per i giovani con specifico mandato.

A livello operativo, il Comitato lavora in stretta collaborazione con l'Ufficio Soci e la Segreteria di Presidenza, che ne supporta le attività e ne coordina la pianificazione e la comunicazione con la governance della BCC.

Le attività sono finanziate dalla Banca, su proposta motivata presentata all'interno di un programma che viene validato dal CdA. I fondi vengono gestiti direttamente dall'Ufficio Soci e dalla Segreteria di Presidenza, a garanzia di trasparenza e snellezza organizzativa.

Il Gruppo è parte attiva della vita sociale dell'istituto, si rinnova in modo naturale e dinamico, valorizzando il ricambio generazionale, l'inclusione di nuovi soci (417 nel 2024, oltre il 20% dei nuovi ingressi nella compagine sociale) e la collaborazione tra giovani provenienti da diversi territori di operatività di ChiantiBanca (Firenze, Siena, Pistoia, Prato, Arezzo, Pisa e Livorno).

ASSOCIAZIONE GIOVANI BCC ROMAGNOLO

Chiara Bedei racconta:

Il nostro gruppo GS è stato costituito nel 2010 grazie alla volontà di alcuni giovani soci affiancati dal responsabile marketing della banca a seguito di un percorso svolto per capire l'importanza di un gruppo e definirne il ruolo. Fin dall'origine è stata creata una Associazione regolarmente riconosciuta, "Giovani Soci CCR", con rappresentante legale, codice fiscale e consiglio direttivo. Le persone facenti parte del consiglio direttivo sono i giovani soci realmente attivi nella ideazione, costruzione e messa in atto



delle attività svolte. L'Associazione ha un conto corrente intestato e ogni anno su questo vengono depositate le somme per svolgere le attività nell'anno corrente. Il direttivo ogni anno programma i progetti da svolgere nell'anno, presenta al CDA di BCC Romagnolo il documento e BCC Romagnolo accredita sul conto corrente dell'Associazione il contributo richiesto per le attività concordate. C'è uno statuto che regola il ruolo e l'attività dell'Associazione.

etica, della sostenibilità e dell'imprenditorialità giovanile. Il gruppo è una vera e propria occasione per fare esperienza, mettersi in gioco, crescere insieme e contribuire attivamente alla vita della banca.

COMITATO GIOVANI SOCI BCC FILOTTRANO

Elisa Bernardini racconta:

Il Comitato Giovani Soci della Banca di Credito Cooperativo di Filottrano nasce ormai oltre dieci anni fa dalla volontà di costruire uno spazio attivo di partecipazione per i giovani Soci, con l'obiettivo di avvicinarli alla vita della banca, ai suoi valori fondanti e al modello cooperativo.

Il Comitato è costituito da tutti i Soci under 35 della BCC di Filottrano ed è strettamente connesso alla banca, che ne riconosce il ruolo e ne sostiene le attività, anche attraverso il supporto finanziario per la realizzazione degli eventi. Non è un'associazione autonoma, ma una realtà interna alla compagine sociale, che agisce in sinergia con la struttura e i referenti della Banca stessa.

Il Comitato è guidato da un Direttivo, rinnovato ogni tre anni tramite una riunione aperta a tutta la base dei giovani Soci e Socie. Il Direttivo può essere composto fino a un massimo di 20 componenti, tra cui viene individuata la struttura di riferimento:

- *Presidente,*
- *Vicepresidente,*
- *Segretario, con il compito di redigere i verbali delle attività.*

Possono far parte del Direttivo anche i giovani dipendenti soci della banca, mantenendo così un equilibrio tra partecipazione interna e apertura alla base sociale.

In questi anni, nonostante le naturali difficoltà organizzative e di ricambio, il Comitato ha continuato a crescere grazie alla collaborazione attiva con i referenti della banca e al coinvolgimento costante dei giovani. Il momento più significativo della vita del Comitato è l'Assemblea Giovani Soci, che si svolge al termine di ogni triennio. Durante l'assemblea vengono presentate le attività svolte nel periodo, si raccolgono nuove proposte, e si procede alla composizione del nuovo Direttivo, rinnovando l'entusiasmo, la motivazione e le idee del gruppo.

L'impegno dei Giovani Soci si traduce in eventi formativi, iniziative culturali, attività sul territorio e momenti di confronto dedicati ai temi della cooperazione, della finanza

ASSOCIAZIONE GIOVANI BCC COLLI ALBANI

Silvia Cerlenco, racconta:

Siamo stati tra i primi gruppi GS a nascere in Italia. Era il 2006 ed un gruppo di amici, figli di soci della ex BCC Toniolo, collaboravano già da diversi anni nell'organizzazione dell'Assemblea dei Soci della BCC. Si sono dati una struttura dapprima informale poi, il 23 marzo 2009, sette giovani di cui due donne, hanno costituito l'Associazione riconosciuta denominata "Giovani Banca di Credito Cooperativo Giuseppe Toniolo". Nel 2017, la BCC Toniolo ha incorporato la BCC di Marino dando vita alla BCC dei Colli Albani. Anche noi abbiamo cambiato denominazione riprendendo gli atti ufficiali ed il codice fiscale dell'Associazione Giovani di Marino che si era costituita nella forma dell'Associazione riconosciuta, con atto notarile. Oggi abbiamo un conto corrente intestato all'Associazione dove la BCC ci accredita le somme per gestire i pagamenti per le varie attività. Rendicontiamo al Consiglio di Amministrazione le attività svolte durante l'anno e comunichiamo le attività pianificate per l'anno successivo con richiesta del relativo budget. Abbiamo uno Statuto che traccia la nostra organizzazione, un tesoriere, un Comitato di Gestione che elabora le attività da fare.

ASSOCIAZIONE GIOVANI RAVENNATE FORLIVESE IMOLESE ,

Riccardo Cappelli racconta:

Il Comitato Giovani Soci de La BCC ravennate, forlivese e imolese è composto da un massimo di 30 giovani soci under 35, cinque giovani soci per ognuna delle sei aree territoriali (Faenza, Lugo, Imola, Ravenna, Forlì e Cesena).

I nominativi sono espressione delle varie attività (cooperazione, volontariato, agricoltura, commercio) caratteristiche della comunità di riferimento della nostra banca.

Il Comitato Giovani Soci è un organo della Consulta dei Soci e dispone di un budget che viene reso disponibile annualmente da parte del CdA per poterlo destinare ad attività di incontro con la base sociale più giovane, attività formative e supporto a campagne di crowdfunding.

I membri del Comitato Giovani Soci partecipano anche ai Comitati Locali delle rispettive aree territoriali.



I REQUISITI DI ADESIONE AL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC

I requisiti di adesione al Gruppo Giovani Soci BCC includono:

1. **Età:** Essere entro un determinato *range* di età, solitamente tra i 18 e i 35/40 anni.
2. **Essere soci della BCC:** Essere già soci della Banca di Credito Cooperativo o diventarlo al momento dell'adesione al Gruppo.
3. **Interesse per la cooperazione:** Dimostrare interesse per i valori e i principi della cooperazione, della mutualità, della valorizzazione del territorio e dell'attività bancaria cooperativa.
4. **Partecipazione attiva:** Dimostrare interesse a partecipare attivamente alle attività del Gruppo, inclusi incontri, progetti e iniziative organizzate.



GLI OBIETTIVI DEL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC

Gli obiettivi del Gruppo Giovani Soci BCC includono:

1. **Promozione della cultura cooperativa:** Diffondere i valori e i principi della cooperazione tra i giovani.
2. **Coinvolgimento attivo:** Favorire la partecipazione attiva dei giovani nelle attività della Banca e nelle decisioni.
3. **Formazione e crescita:** Offrire opportunità di formazione tecnico-identitaria e sviluppo personale e professionale attraverso corsi, workshop, e seminari.
4. **Networking:** Creare una rete di giovani soci che possano scambiarsi idee, esperienze e supporto reciproco.
5. **Innovazione e sostenibilità:** Promuovere progetti e iniziative innovative e sostenibili che possano avere un impatto positivo sulla comunità.
6. **Responsabilità sociale:** Incoraggiare i giovani a essere protagonisti responsabili nel loro contesto sociale ed economico.
7. **Supporto alla BCC:** Contribuire al rafforzamento e alla crescita della BCC attraverso il coinvolgimento e l'apporto di idee nuove e dinamiche.

Questi obiettivi mirano a creare un ambiente in cui i giovani possano accrescere la propria formazione, sviluppare le proprie competenze, contribuire attivamente alla vita della comunità e della Banca, e sostenere la missione cooperativa delle BCC.



LE FASI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC

FASE 1: COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE

Individuare tra il personale della Banca giovani attivi e interessati a prendere parte al progetto Giovani Soci. Nel contempo, individuare tra i giovani soci della Banca, che la BCC stessa dovrebbe individuare ed "estrarre", coloro che potrebbero essere interessati allo sviluppo dell'iniziativa.

Coinvolgere il Consiglio di Amministrazione della BCC e i soci attuali per raccogliere feedback e supporto.

FASE 2: PRIME INIZIATIVE DI SCOPERTA E CONOSCENZA

Organizzazione di momenti di incontro in cui presentare a tutti il progetto Giovani soci, momenti in cui conoscersi, creare legami per porre le basi di un'effettiva costituzione.

Partecipazione a progetti di respiro nazionale organizzati da Federcasse (Forum, Spring School, etc...) che si rivelano sempre efficaci per confrontarsi e trarre spunti per la costituzione di un nuovo gruppo.

FASE 3: DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Redigere, facoltativamente, un regolamento che definisca la missione, la struttura organizzativa, le regole di adesione e le modalità operative del gruppo.

Contestuale selezione di un coordinatore del progetto all'interno della banca e dei membri all'interno del gruppo appartenenti al direttivo.

FASE 4: COMUNICAZIONE ALLA BANCA

Presentazione del gruppo al Consiglio di Amministrazione della BCC-CR e approvazione formale della costituzione del gruppo.

FASE 5: CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E RECLUTAMENTO

Utilizzare tutti i canali ufficiali di comunicazione (newsletter, sito web, social media...) per informare tutti gli interessati della costituzione del Gruppo Giovani Soci e Socie BCC.

FASE 6: AVVIO DELLE ATTIVITÀ

Stabilire un calendario di incontri e attività, garantendo una programmazione regolare e strutturata.

Utilizzare i canali di comunicazione della BCC per promuovere le attività del gruppo, attirare nuovi membri e mantenere informati gli attuali soci.

Implementare un sistema di monitoraggio per valutare l'andamento delle attività iniziali, raccogliere feedback dai partecipanti e apportare eventuali miglioramenti.





LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC

- **Incontri periodici:** Organizzazione di riunioni regolari per discutere progetti e iniziative, fare il punto della situazione e pianificare attività future. Questi incontri favoriscono la collaborazione e il coinvolgimento attivo dei membri.
- **Workshop e formazione:** Pianificazione di sessioni di formazione su tematiche rilevanti come finanza, cooperazione, leadership, sostenibilità, innovazione e altre aree di interesse. Questi workshop mirano a sviluppare competenze specifiche e a promuovere la crescita personale e professionale dei giovani soci.
- **Progetti e iniziative:** Organizzazione di eventi, campagne di sensibilizzazione, progetti sociali e culturali. Le iniziative possono includere attività di volontariato, progetti di sostenibilità ambientale, eventi culturali e sportivi, e altre attività che rispondano alle esigenze della comunità e dei giovani soci.
- **Networking:** Creazione di reti di contatto con altri gruppi di giovani soci di BCC e con organizzazioni esterne. Queste reti permettono lo scambio di idee, esperienze e buone pratiche, e possono facilitare collaborazioni e partenariati su progetti comuni.



LA PROMOZIONE DEL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC

- **Utilizzare i canali di comunicazione della BCC:** Utilizzare i mezzi di comunicazione già esistenti della BCC, come newsletter, sito web, social media, app di messaggistica per informare i soci e il pubblico delle attività e degli obiettivi del Gruppo Giovani Soci e Socie BCC.

E' anche importante far conoscere le iniziative del proprio gruppo giovani soci a tutta la Rete Nazionale in un'ottica di condivisione di idee e di esperienze. Per questo un suggerimento potrebbe essere anche quello di pubblicizzare gli eventi taggando sui social la pagina Instagram della rete nazionale e compilare il form sul sito <https://giovanisoci.creditocooperativo.it/>

- **Promuovere le attività del gruppo attraverso eventi e iniziative della Comunità:** Organizzare e partecipare a eventi pubblici per aumentare la visibilità del gruppo.
- **Collaborazione con le Scuole e le Università:** Stabilire partnership con istituti scolastici e università per promuovere il gruppo e le sue attività tra gli studenti.
- **Collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio:** creare iniziative in partnership con gli enti territoriali e con le associazioni giovanili che condividono con i Giovani Soci BCC i valori e lo spirito (es. Avis, Confcooperative Giovani, Confindustria Giovani , etc...)
- **Campagne sui Social Media:** Utilizzare piattaforme social per condividere contenuti e aggiornamenti sulle attività del gruppo.



LE RISORSE PER IL GRUPPO GIOVANI SOCI E SOCIE BCC

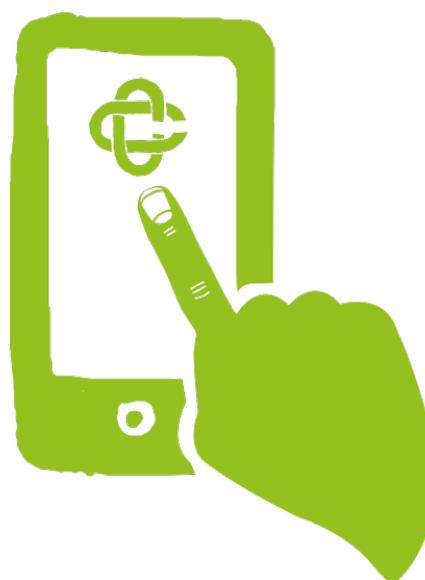
- **Supporto logistico:** Sollecitare la BCC per ottenere il supporto logistico necessario, come spazi per incontri e eventi, materiali di comunicazione, e attrezzature.
- **Supporto finanziario:** Richiedere un supporto finanziario per coprire le spese operative del gruppo, come la realizzazione di progetti, eventi e iniziative.
- **Utilizzare le risorse interne della BCC per la formazione e lo sviluppo del Gruppo:** Utilizzare le competenze e le risorse interne della BCC per organizzare sessioni di formazione su tematiche finanziarie, leadership, gestione di progetti, e altre aree rilevanti. I dipendenti della BCC possono essere coinvolti come formatori o mentori per i giovani soci.

CONTATTI UTILI DA CONOSCERE SEMPRE

Queste informazioni consentono ai potenziali membri di poter conoscere e contattare il Gruppo Giovani Soci BCC per aderire o richiedere informazioni aggiuntive e forniscono i dettagli di contatto della BCC-CR per ulteriori domande o supporto. In generale, può risultare utile conoscere e interfacciarsi con i seguenti referenti:

- **Coordinatore del Gruppo Giovani Soci BCC**
- **Ufficio Soci / Segreteria di Direzione BCC**
- **Referente Regionale nel Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale GS**
- **Presidente Rete Nazionale GS**
- **Vice-Presidente Rete Nazionale GS**
- **Segretario Rete Nazionale GS**
- **Coordinatori del Progetto Giovani Soci in Federcasse**

Per info scrivere a giovanisoci@federcasse.bcc.it o comitatocoordinamentogs@gmail.com





CONSIGLI DAI GIOVANI DELLA RETE NAZIONALE

Silvia Cerlenco (Associazione Giovani BCC Colli Albani):

Costituire un gruppo GS consente di sperimentare concretamente la cooperazione, di mettersi in gioco con altri giovani nel realizzare attività per il territorio. Permette di crescere insieme e sviluppare quelle soft skill che sono tanto importanti nel mondo del lavoro. Ma soprattutto, è una comunità con cui divertirsi, dove nascono amicizie e amori! Dunque, buttatevi...che è morbido!

Francesco Giacomelli (Cooperazione Futura, Cassa Rurale Alta Valsugana):

un gruppo giovani soci non è una semplice associazione. È un luogo di crescita e sviluppo della comunità, un luogo dove i giovani devono poter trovare e creare il loro spazio e dove costruire un domani migliore per chi verrà dopo di voi. Ricordatevi quindi sempre di pensare fin da subito di trovare, motivare e formare chi verrà dopo di voi. Perché ciascuna generazione che passerà può mettere un mattoncino e per costruire qualcosa bisogna che ci sia chi dopo porti avanti quanto già fatto. Ricordatevi di pensare a come consolidare relazioni con associazioni, creare delle ricorrenze, senza però dimenticare di lasciare il giusto spazio, tempo e modo di poter modulare il tutto in base a ciò che saranno le future esigenze. Ricordatevi sempre che nella cooperazione ciò che conta sono i bisogni collettivi. Non aspettatevi quindi che ci siano sempre dei grazie o onorificenze, perché saprete di aver fatto un buon lavoro solo quando avendo concluso il vostro impegno, potrete vedere che avete lasciato qualcosa al territorio, alla banca, all'associazione, alle persone, di migliore rispetto a quando avete cominciato e specialmente che ci siano persone dopo di voi in grado di mandare avanti il tutto. Il più grande fallimento sarebbe che dopo di voi tutto si fermi o torni indietro. La forza della cooperazione deve essere proprio questo, trasmettere un'eredità collettiva al fine di migliorare sempre e rispondere ai bisogni di oggi e del domani.

Elisa Bernardini (Gruppo Giovani Soci BCC Filottrano):

Costruire un gruppo giovani soci significa creare uno spazio dove i giovani non solo partecipano, ma diventano protagonisti. Non aspettate che sia "tutto perfetto" prima di iniziare: il gruppo si costruisce cammin facendo, passo dopo passo, grazie all'energia delle persone che lo animano. Abbiate il coraggio di cominciare anche con poco, ma con chiarezza di intenti. Cercate sin da subito il dialogo con la banca: spiegare cosa volete fare e perché sarà il primo passo per costruire fiducia e ottenere supporto. E ricordatevi sempre che il valore del gruppo non sta solo negli eventi che organizza, ma nelle relazioni che crea, nelle idee che fa circolare e nelle persone che riesce a far incontrare. Un gruppo giovani funziona se è vivo, aperto e concreto. E anche se non tutto sarà semplice, vale davvero la pena provarci: perché nei territori c'è bisogno di spazi giovani, e di giovani che abbiano voglia di fare la differenza!

Giulia Pittatore (giovani soci Banca d'Alba):

costituire un gruppo giovani soci significa prima di tutto credere in una banca attenta alle persone, in una banca fatta di persone competenti ed esperte che stanno sul territorio, ne promuovono le tradizioni, le peculiarità e ne supportano la crescita; un punto di riferimento concreto per gli artigiani, per i commercianti, le piccole imprese, le famiglie e con esse anche le future generazioni ovvero quei giovani che un giorno dovranno essere le persone di cui quelle banche saranno fatte.





Cinque cose che avrei voluto sapere prima di costituire un Gruppo Giovani Soci e Socie BCC

1. Non serve avere tutto pronto per partire.

Quando si inizia, si ha spesso la sensazione che serva un progetto perfetto, una struttura formale, un evento d'impatto. In realtà, serve solo un piccolo gruppo motivato, qualche buona idea e la voglia di provarci. Il resto si costruisce strada facendo, aggiustando e imparando.

2. Il supporto della banca è fondamentale... ma va costruito.

Avere una banca alle spalle è un grande vantaggio, ma non si può dare per scontato. È importante spiegare con chiarezza cosa si vuole fare, essere affidabili e coinvolgere i referenti nei momenti chiave. Quando la fiducia cresce, le possibilità si moltiplicano.

3. Non serve fare tutto da soli.

Un gruppo funziona se lavora insieme. Delegare, ascoltare idee diverse, creare sottogruppi di lavoro: tutto questo fa la differenza. Non cercare di tenere tutto sotto controllo – il vero successo è costruire una squadra.

4. I momenti informali valgono quanto (se non più) degli eventi.

A volte ci si concentra solo sugli eventi "ufficiali", ma sono le cene post-riunione, le chat vocali infinite, le birre dopo gli incontri che cementano il gruppo. Coltivate anche questi spazi: sono quelli che rendono il Comitato una comunità, non solo un'agenda di attività.

5. È normale che ci siano fasi di stanchezza (ma passano).

Ci saranno periodi in cui sembra che nessuno abbia tempo o idee. Non è un fallimento, è la vita reale. L'importante è non chiudere il gruppo: anche solo tenere un filo attivo, scriversi, trovarsi in pochi, aiuta a far ripartire tutto quando torna l'energia. La continuità è più preziosa della perfezione.

FAQ – Domande frequenti sulla creazione di un Gruppo Giovani Soci e Socie BCC

PER GIOVANI SOCI E SOCIE

1. Chi può far parte di un Gruppo Giovani Soci?

Tutti i giovani soci della propria BCC-CR, solitamente nella fascia tra i 18 e i 35 anni. Alcuni gruppi estendono la partecipazione anche a soci under 40 o clienti in attesa di diventare soci. Normalmente l'ingresso nel gruppo è automatico e segue l'età, così l'uscita dallo stesso. In altri l'ingresso avviene su richiesta del giovane socio. In qualche caso dei GGS offrono la possibilità d'ingresso a non soci per un periodo di tempo da regolamentare poi con l'ingresso definitivo nella base sociale pena la decadenza dal GGS.

2. Come si costituisce un Gruppo Giovani Soci nella propria BCC?

Si inizia coinvolgendo un piccolo gruppo di giovani motivati e parlando con la banca, cercando il supporto di un referente disponibile a promuovere l'iniziativa. Serve poi proporre un piccolo piano di attività per far comprendere il valore del progetto.

3. Serve uno Statuto o un Regolamento?

Dipende dalla struttura del Gruppo: se è un'Associazione autonoma regolarmente registrata, occorre uno Statuto; se si tratta di un comitato interno, è sufficiente un Regolamento che definisca ruoli, durata del direttivo e modalità di rinnovo. In alcune banche - specie le più grandi - i Comitati Territoriali prevedono che negli stessi sieda un Giovane Socio e la rete di questi diventa la struttura del GGS.

4. Quanto dipende il Gruppo dalla Banca?

In genere, la banca offre supporto economico e logistico. Tuttavia, il Gruppo deve essere autonomo nelle idee, capace di proporre attività concrete e coerenti con i valori del Credito Cooperativo ma sempre nell'interesse generale della banca.

5. Ogni quanto si rinnova il Direttivo?



Molti GGS rinnovano il direttivo ogni 3 anni, ma ogni gruppo può stabilire tempi e modalità proprie. L'importante è favorire la partecipazione e garantire un ricambio generazionale reale.

6. Chi approva il budget per le attività?

Di norma il budget viene concordato con il CDA della Banca o un referente, anche in base a un bilancio preventivo. Alcuni Gruppi ricevono un contributo annuale, altri presentano richieste progetto per progetto.

7. E se il gruppo rimane inattivo per un periodo?

Non è raro. Anche un piccolo evento all'anno può tenere viva la rete. È importante mantenere il contatto con la Banca e con i Soci giovani per poter ripartire al momento giusto. Per evitare periodi di "fermo" è utile coinvolgere sempre persone nuove e creare una struttura dinamica sia negli impegni che nelle proposte.

8. Che tipo di attività possiamo organizzare?

Eventi formativi, attività culturali e sociali, educazione finanziaria, gite, incontri con altri gruppi, collaborazioni con associazioni territoriali (AVIS, Pro Loco, ecc.). Ogni GGS può trovare la formula più adatta al proprio territorio. Sul sito dei giovani soci si trova un'ampia scelta di iniziative attuate nel tempo.

9. Esiste una rete nazionale di coordinamento?

Sì, esiste ed è formata da una **Consulta Nazionale dei Giovani Soci e Socie**, composta da due rappresentanti designati da ciascun Gruppo. Questo organismo favorisce il confronto tra territori e promuove eventi, progettualità e percorsi condivisi a livello nazionale. Su base regionale (o pluriregionale o provinciale, seguendo l'organizzazione del sistema associativo del CC) – in coordinamento con le Federazioni Locali – vengono designati i/le rappresentanti che compongono il **Comitato di Coordinamento**. Questo elegge al suo interno il o la **Presidente** delle Rete.

10. Possono far parte del Direttivo anche i dipendenti giovani della Banca?

Sì, in alcune realtà è previsto, ma dipende dal regolamento del Gruppo e della banca: se la banca prevede la presenza di dipendenti soci questi possono entrare a far parte del Gruppo. Alcune banche pongono dei limiti di rappresentanza di questi ultimi nei ruoli e contingentano la loro numerosità per garantire equilibrio tra soci dipendenti e non dipendenti.

11. È necessario essere esperti di finanza o cooperazione per entrare nel gruppo?

No, non servono competenze tecniche: il gruppo è un luogo di crescita e formazione. L'importante è avere voglia di mettersi in gioco, condividere idee e partecipare attivamente.

12. Come posso coinvolgere altri giovani soci nel gruppo?

Utilizza i canali social, partecipa alle assemblee, proponi iniziative aperte a tutti (non solo agli "addetti ai lavori") e chiedi supporto alla Banca per comunicare ai giovani presenti nella compagine sociale.

13. Se nella mia BCC non esiste ancora un gruppo, posso partecipare alle attività nazionali?

Sì! Puoi contattare la Rete Nazionale Giovani Soci o unirti temporaneamente ad altri gruppi limitrofi. Alcuni eventi sono aperti anche ai giovani soci non ancora organizzati.

14. Come si mantiene vivo l'entusiasmo nel tempo?

Con piccoli traguardi concreti, attività pensate insieme, confronto con altri territori e partecipazione ad eventi nazionali. Anche momenti informali rafforzano il gruppo e il senso di appartenenza.



PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

1. Come posso aiutare i miei soci giovani a costituire un Gruppo GS?

Il primo passo è individuare un piccolo gruppo di giovani motivati e nominare un referente interno (es. area soci, marketing o risorse umane, segreteria di direzione o semplicemente un o una giovane collaboratore / collaboratrice) che li accompagni nella fase iniziale e ne diventi l'interfaccia pratico. È utile fornire spazi, strumenti e soprattutto ascolto e fiducia.

2. Quali sono i primi passi operativi da fare?

- Convocare un incontro informativo con tutti i giovani soci
- Costituire un comitato direttivo provvisorio
- Definire un Regolamento interno (o Statuto se si crea un'associazione)
- Avviare un piccolo calendario di attività per partire

3. Cosa serve per far funzionare bene un GGS?

- Un referente bancario attento e disponibile
- Fiducia nel gruppo giovane e apertura al confronto
- Un piccolo budget annuale da dedicare alle attività
- Comunicazione interna efficace e canali dedicati

4. Quali sono i benefici per la Banca?

- Rafforzamento del legame con le nuove generazioni
- Aumento della partecipazione alla vita sociale
- Formazione di nuovi soci consapevoli e futuri dirigenti
- Creazione di progetti vicini al territorio e alla comunità

5. Come posso mantenere attivo il gruppo nel tempo?

Supportandolo con continuità, promuovendo momenti di ascolto e confronto con il CDA, coinvolgendolo nella comunicazione sociale e in eventi istituzionali. Inoltre, favorire la partecipazione del

Gruppo alle attività regionali e nazionali della Rete Giovani Soci può mantenere alta la motivazione, come ad esempio la partecipazione al Forum Nazionale.

6. Il CDA deve approvare le attività del Gruppo GS?

Dipende dal Regolamento interno. In molti casi, si concorda un budget a inizio anno, ma per attività straordinarie può essere utile un confronto diretto con la Direzione o il CDA.

7. Come posso valorizzare il Gruppo GS nella comunicazione istituzionale?

Dedicando uno spazio nei canali ufficiali (sito, newsletter, social), raccontando i progetti giovani anche nelle assemblee dei soci e coinvolgendoli in eventi pubblici come testimonianza viva dei valori della banca.

8. Esistono esempi e modelli da cui partire?

Sì! La Rete Nazionale Giovani Soci e molte Federazioni locali mettono a disposizione regolamenti, statuti tipo, report di attività e testimonianze. Chiedere a chi è già partito può accorciare i tempi e massimizzare i risultati.





